



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 2076 del 23/05/2023

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1868 del 23/05/2023

Direzione: VI Direzione Ambiente

Servizio: Tutela Aria e Acque

Ufficio: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale n° **23/2023** a favore della **Ditta I.C.E.A. s.r.l. dei F.lli Fede**, per le emissioni in atmosfera di cui alla lett. c) e per l'impatto acustico di cui alla lett. e) dell'art. 3 comma 1 del D.P.R. n° 59/13, per l'attività di produzione calcestruzzi da svolgere nello stabilimento sito in C.da Sparagonà del Comune di Furci Siculo (ME).

IL DIRIGENTE

VISTO il D.lgs. n° 152/06 e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;

VISTA la L. n° 241 del 07.08.1990;

VISTO il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;

VISTA la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;

VISTO il D.P.C.M. del 08.05.2015;

VISTA la L. n° 447 del 26.10.1995, "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

VISTO il D.A.R.T.A. n° 175/Gab. del 09.08.2007 che detta disposizioni in merito alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

VISTO il D.A.R.T.A. n° 176/Gab. del 09.08.2007, con il quale è stato approvato il Piano della Regione Sicilia di coordinamento per la tutela della qualità dell'aria, modificato D.A. n° 19/GAB del 11.03.2010;

VISTO il D.A.R.T.A. n° 154/Gab del 24.09.2008, con il quale sono state approvate le linee guida per il contrasto del fenomeno delle emissioni odorigene nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico;

VISTO il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina, approvato con Delibera n° 31 del 06.05.2017, aggiornato con deliberazione n° 1 del 16.01.2020;

VISTO	il nuovo Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina, approvato con Delibera n° 13 del 02.04.2019;
VISTA	la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”, con particolare riferimento all’art. 29 in cui viene riportata l’inapplicabilità dell’istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti l’ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità;
VISTA	la richiesta di AUA inoltrata dalla Ditta I.C.E.A. s.r.l. dei F.lli Fede , per lo scarico di acque reflue di cui alla lett. a), emissioni in atmosfera di cui alla lett. c) e per l’impatto acustico di cui alla lett. e) dell’art. 3 comma 1 del D.P.R. n° 59/13, per l’attività di produzione calcestruzzi da svolgere nello stabilimento sito in C.da Sparagonà del Comune di Furci Siculo (ME), trasmessa dal SUAP territorialmente competente con nota protocollo n° 4331 del 07/02/2023 e successiva di integrazione prot. n° 1662 del 07/02/2023, assunte al Protocollo generale di questo Ente in pari data rispettivamente ai nn. 4391/23 e 4398/23;
VISTA	la nota protocollo n° 4845/23 del 10/02/2023, con la quale questo Ufficio richiedeva alla Ditta chiarimenti e integrazioni;
VISTE	le integrazioni documentali inviate dalla Ditta, pervenute tramite SUAP con nota protocollo n° 2415 del 24/02/2023, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 6743/23;
VISTA	la richiesta di integrazioni documentali da parte dell’Autorità di Bacino-Servizio 7, prot. n° 6516 del 17/03/2023, e il riscontro da parte della Ditta pervenute tramite SUAP con nota protocollo n° 3514 del 21/03/2023, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 9920/23;
VISTO	il verbale n° 7cds della Conferenza di Servizi del 27/03/2023, convocata da questo Ufficio con nota protocollo n° 7844/23 del 06/03/2023, in cui si rileva la necessità di un sopralluogo congiunto tra l’UTC, l’Autorità di Bacino e la Ditta per valutare sul posto lo stato dei luoghi e gli eventuali interventi utili da porre in essere e pertanto si interrompono i tempi procedurali, aggiornando la convocazione per una nuova conferenza al 12 Aprile 2023;
VISTO	il verbale n°8cds della Conferenza di Servizi del 12/04/2023, nella quale si decide di poter procedere all’adozione dell’A.U.A. non appena perverranno i pareri favorevoli degli Enti coinvolti;
VISTO	il parere n° 22 del 17/04/2023 con prescrizioni per le emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.lgs. n° 152/06 rilasciato dall’Ufficio Catasto Emissioni e Controlli di questa Direzione nel quale vengono riportati i limiti alle emissioni in atmosfera e le prescrizioni da seguire;
VISTO	il parere, a condizione, urbanistico, igienico/sanitario e sull’impatto acustico favorevole trasmesso dall’Area Tecnica III Servizio del Comune di Furci Siculo (ME) con nota protocollo n° 4090 del 04/04/2023, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 11541/23. Tale atto si allega alla presente e ne fa parte integrante (All. 1);
VISTA	la nota prot. 12024 del 17/05/2023 assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 16773/23, con la quale l’Autorità di Bacino-Servizio 7 rilascia l’Autorizzazione Idraulica Unica. Tale atto si allega alla presente e ne fa parte integrante (All. 2);
CONSIDERATO	che il presente provvedimento è suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere

VISTA emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
l'insussistenza di conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" approvato con Decreto Sindacale n° 10 del 22.06.2016 – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06.11.2012;

VISTO il D.lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;

VISTO il D.P.R. n° 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati personali;

VISTO il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

PRESO ATTO che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

VISTO l'art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;

VISTA la L.R. n° 24 del 24.08.1993 e s.m.i. che disciplina la tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi, atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;

VISTO che la Ditta ha effettuato il pagamento della suddetta tassa in data 19/01/2023.

DETERMINA

per quanto in premessa di

ADOPTARE

l'Autorizzazione Unica Ambientale n° 23/2023 a favore della **Ditta I.C.E.A. s.r.l. dei F.lli Fede**, per le emissioni in atmosfera di cui alla lett. c) e per l'impatto acustico di cui alla lett. e) dell'art. 3 comma 1 del D.P.R. n° 59/13, per l'attività di produzione calcestruzzi da svolgere nello stabilimento sito in C.da Sparagonà del Comune di Furci Siculo (ME). Il Gestore dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni imposte nei pareri allegati al presente Provvedimento (All. 1 e All. 2). Inoltre:

Titolo abilitativo lett. a)

Art. 1) Stante l'assenza di scarichi di acque industriali, **la Ditta non necessita di autorizzazione per il titolo abilitativo di cui alla lett. a)**. Tuttavia si prescrive il mantenimento della riserva funzionale (pari a 40 mc) della vasca in caso di precipitazione e l'attivazione di uno scolmatore per la 2° pioggia esuberante la capacità di accumulo nel rispetto dell'A.I.U. rilasciata dall'Autorità di Bacino.

Titolo abilitativo lett. c)

Art. 2) La Ditta è autorizzata ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. n° 152/06 alle emissioni in atmosfera nel rispetto delle prescrizioni e dei limiti alle emissioni come di seguito riportato:

LINEA DRY

Punto di emissione	Descrizione	Valore Limite inquinanti (espressi in mg/Nm ³ anidri)	Sistema abbattimento
E1	Silos	Polveri ⁽¹⁾ : 40	Filtro a tessuto Wam Silotop
E2	Silos	Polveri ⁽¹⁾ : 40	Filtro a tessuto Wam Silotop
E3	Silos	Polveri ⁽¹⁾ : 40	Filtro a tessuto Wam Silotop

E4	Bilancia dosaggio cemento	Polveri ⁽¹⁾ : 40	Filtro a tessuto Euro Hopperjet
E5	Carico betoniera	Polveri ⁽¹⁾ : 40	Filtro a tessuto Wam Drybatch

LINEA WET

Punto di emissione	Descrizione	Valore Limite inquinanti (espressi in mg/Nm ³ anidri)	Sistema abbattimento
E6	Silos	Polveri ⁽¹⁾ : 40	Filtro a tessuto Wam Silotop
E7	Silos	Polveri ⁽¹⁾ : 40	Filtro a tessuto Wam Silotop
E8	Silos	Polveri ⁽¹⁾ : 40	Filtro a tessuto Wam Silotop
E9	Bilancia dosaggio cemento	Polveri ⁽¹⁾ : 40	Filtro a tessuto Euro Hopperjet
E10	Carico betoniera	Polveri ⁽¹⁾ : 40	Filtro a tessuto Wam Drybatch

1) DARTA n° 176/Gab del 09.08.2007, art. 2, comma 1, lett. a, così modificato dal D.A. n° 19/Gab del 11.03.2010;

Art. 3) Il Gestore, conformemente a quanto disposto dall'art. 269 comma del D.lgs. n° 152/06, dovrà, almeno quindici giorni prima della messa in esercizio degli impianti relativi ai punti di emissione in tabella riportati, darne comunicazione all'ARPA di Messina, a questa Direzione e all'Ufficio Tecnico del Comune di Furci Siculo (ME). Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio, termine per la messa a regime dell'impianto, il Gestore dovrà, altresì, comunicare a questa Direzione e all'ARPA di Messina, con congruo anticipo, la data in cui verranno effettuate nell'arco di dieci giorni, in giorni diversi, n° 2 misure rappresentative delle emissioni convogliate e trasmettere i risultati delle analisi entro 30 giorni dalla data del secondo campionamento, come chiarito dal sopra citato comma 5 del D.lgs. n° 152/06.

Art. 4) Il Gestore dovrà effettuare con cadenza **annuale** la misurazione delle emissioni con impianti a pieno regime, comunicando la data in cui verranno svolte le prove dandone preavviso, con almeno 15 giorni di anticipo, all'ARPA di Messina e a questa Direzione, affinché i suddetti Enti, qualora lo ritengano opportuno, possano espletare l'attività di controllo di competenza.

Art. 5) La Ditta è tenuta, in ogni caso, a trasmettere ai suddetti Enti, i certificati che dovranno essere redatti in conformità alle indicazioni riportate **nell'allegato 3** al presente provvedimento, anche a mezzo elettronico giusta nota prot. n° 61040 del 26.09.2011 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente. Per i metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni si dovrà fare riferimento alle norme tecniche CEN e, ove queste non siano disponibili, sulla base delle pertinenti norme tecniche nazionali, oppure, ove anche queste non fossero disponibili, sulla base delle pertinenti norme tecniche ISO o di altre norme internazionali o delle norme nazionali vigenti nel rispetto di quanto riportato dall'Allegato VI, parte V, del D.lgs. 152/06 e ss .mm. ii. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà fare riferimento al valore medio di tre misurazioni di almeno 30 minuti ciascuna, rappresentative del periodo di un'ora di funzionamento nelle condizioni di esercizio più gravose. I certificati delle analisi devono essere trasmessi alle Autorità competenti entro 60 giorni dalla data in cui sono state eseguite.

Art. 6) Il Gestore dovrà inoltre:

1. rispettare le prescrizioni e le direttive contenute nell'All. V alla Parte Quinta del D.lgs. 152/06, adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine del contenimento delle emissioni diffuse e fuggitive in tutte le fasi del ciclo produttivo (polveri);
2. identificare chiaramente tutti i camini con la denominazione riportata univocamente con scritta indelebile, conformemente a quanto indicato negli elaborati grafici allegati all'istanza;

3. dotare tutti i punti di emissione di idonei tronchetti di prelievo dimensionati e posizionati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti;
4. rendere conformi i condotti, le sezioni e i siti di prelievo, le piattaforme di lavoro relativi all'esecuzione di misurazione delle emissioni periodiche, ai requisiti strutturali e tecnici indicati nella norma UNI EN 15259:2008 ed alle considerazioni di natura pratica relative agli strumenti di misura descritti nella norma UNI EN ISO 16911-1:2013 con accesso alle postazioni di prelievo in sicurezza secondo quanto previsto dalla normativa di settore (D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.);
5. osservare la normativa relativa ai requisiti tecnici e costruttivi dei camini (All. IX, parte II, del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.);
6. adottare tutte le misure indispensabili al fine della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Titolo abilitativo lett. e)

Art. 7) Il Gestore dovrà ottemperare ai criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche, seguendo le prescrizioni riportate nell'All. 1.

Ulteriori prescrizioni

Art. 8) Il Gestore dovrà informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull'ambiente, nonché degli interventi intrapresi per la loro risoluzione.

Art. 9) Il Gestore è tenuto a trasmettere, entro il 30 aprile di ogni anno, anche su supporto informatico, all'ARPA di Messina e a questa Direzione, un **"Rapporto Annuale"** che descriva l'esercizio dello stabilimento riferito all'anno solare precedente.

I contenuti minimi del Rapporto dovranno essere:

1. nome dell'impianto con riferimento al Gestore ed alla società che controlla lo stesso;
2. dichiarazione di conformità all'Autorizzazione Unica Ambientale nella quale il Gestore indichi che l'esercizio dell'impianto, nel periodo di riferimento, è avvenuto nel rispetto delle prescrizioni e delle condizioni stabilite dall'AUA. Il Gestore dovrà, inoltre, riportare il riassunto degli eventi incidentali che possano avere provocato impatti sull'ambiente e di cui ha già dato comunicazione alle Autorità competenti, corredato dall'elenco di tutte le comunicazioni prodotte per effetto di ciascun evento;
3. emissioni in atmosfera: date di effettuazione dell'autocontrollo e accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse, modalità e frequenza delle operazioni di manutenzione dei sistemi di abbattimento.

Il Rapporto potrà essere completato con tutte le informazioni che il Gestore vorrà aggiungere per rendere più chiara la valutazione dell'esercizio dello stabilimento.

Art. 10) Le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione possono essere modificate, prima della scadenza, in caso di condizioni di criticità ambientale e tenuto conto dell'evoluzione delle migliori tecnologie disponibili, in accordo a quanto disposto dall'art. 5, comma 5 del D.P.R. n° 59/2013. In caso di modifica dell'attività, dell'impianto o della dotazione depurativa, il Gestore deve rispettare le norme e le prescrizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. sopracitato, dandone preventiva comunicazione a questa Direzione.

Art. 11) Il Dipartimento ARPA di Messina eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della L.R. del 03.05.2001, n. 6.

Art. 12) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi del D.lgs. n° 152/06 adottando, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie, oltre ai poteri di ordinanza, le sanzioni previste dalla vigente normativa.

Art. 13) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Art. 14) Il Gestore dovrà preventivamente dare notizia all'ARPA di Messina, all'UTC del Comune di Furci Siculo (ME) e a questa Direzione sulla intenzione di apportare modifiche che comportino variazioni al

sistema di gestione delle acque, variazioni quali-quantitative alle caratteristiche delle emissioni in atmosfera, nonché in caso di trasferimento della gestione e/o proprietà dell'insediamento.

Art. 15) La presente autorizzazione ha durata **quindici anni** a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP del Comune Furci Siculo (ME). La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno **sei mesi** prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 16) La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto comporta l'adozione dei provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore.

Art. 17) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Furci Siculo (ME) per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, all'ARPA di Messina, all'Area Tecnica III Servizio del Comune di Furci Siculo (ME) dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

Art. 18) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, unitamente a tutta la documentazione, presso lo stabilimento in C.da Sparagonà del Comune di Furci Siculo (ME).

Vengono approvati gli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti di questa Direzione.

DARE ATTO che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva;

DARE ATTO che con la sottoscrizione del presente provvedimento si attesta la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

RENDERE NOTO ai sensi della Legge n. 241/1990 che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio, Dott. Cosimo Cammaroto; recapito telefonico: 090/7761657; indirizzo email: c.cammaroto@cittametropolitana.me.it, protocollo@pec.prov.me.it.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Ufficio dal lunedì a venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. - a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio – presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Sicilia;

DARE ATTO che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101 contenente disposizioni per adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, custodita presso gli Uffici di questa Direzione, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

Messina, li 22.05.2023

Il Responsabile dell'Ufficio
F.to Dott.ssa Ileana Padovano

Il Responsabile del Servizio
Dott. Cosimo Cammaroto

Il Dirigente Reggente
Ing. Giovanni Lentini

FIRMATO DIGITALMENTE